

Il Settebello soffre ed esulta: si va alle Olimpiadi

di **Redazione**

09 Aprile 2016 - 10:51



Recco. Con un gol a sette secondi dalla sirena, Figlioli regala all'Italia il **pass olimpico per Rio de Janeiro. Battuta la Romania 8 a 7** al termine di una partita tesa, emozionante e in certi momenti drammatica.

Settebello tre volte in doppio vantaggio coi romeni incollati. Gheorge che a inizio dell'ultimo tempo agguanta il pareggio. Spavento. Tutti zitti al centro federale Bruno Bianchi. Trieste ha paura, poi esplode con Figlioli che segna il gol olimpico pilotato dal time-out del ct Campagna: doppio centro ed esterni larghi.

L'Italia raggiunge Serbia, Croazia, Grecia, Giappone, Brasile, Montenegro, Stati Uniti, Australia, Ungheria, Francia e Spagna.

Il sorteggio dei gironi avverrà domenica 10 aprile alle ore 19, presso la sala conferenze del centro federale di Trieste. Oggi azzurri nuovamente in acqua alle 20,30 per affrontare la Spagna in semifinale. Sarà rivincita.

La partita. Venti secondi e **Di Fulvio scaglia il destro alle spalle di Tic per l'1-0.** Ghiban commette fallo grave ma Aicardi non riesce a girare a rete. A metà quarto sono i romeni a giocare l'uomo in più ma la difesa azzurra è attenta e lancia la controfuga di Velotto; sulla stessa azione Chioveanu esce per fallo grave e **Baraldi raddoppia dal centro girando l'assist di Nora.** Al sesto minuto il bomber Negrean fallisce la seconda superiorità numerica, seguito però da Luongo che raccoglie dalla spazzatura una palla con

l'uomo in più trovando la traversa e la linea di porta a negargli il gol.

Nel secondo tempo Di Fulvio fallisce la quarta opportunità con l'uomo in più e il punteggio resta in ghiacciaia. La difesa azzurra si schiera a zona e **Tempesti deve soccombere al quarto minuto in inferiorità (espulso Bodegas) al tiro di Ghiban che accorcia le distanze. La Romania si sveglia e pareggia a 4'38" con Gheorghe** che, libero dal perimetro, insacca alla destà di Tempesti. A 6'13" **Luongo riporta in vantaggio gli azzurri** segnando sull'angolo corto la seconda chance con l'uomo in più su cinque tentativi. Gli fa eco **Gheorghe che sempre in superiorità pareggia. Il nuovo vantaggio è di Di Fulvio** ancora con l'uomo in più.

Il 5-3 arriva in transizione; dopo un minuto è una bella **controfuga di Presciutti che confeziona l'assist al bacio per Aicardi, bravo a girare sul primo palo.** Mezzo giro di lancette e si sblocca **Radu che capitalizza la sesta superiorità concessa per fallo grave di Figlioli.** Gli azzurri ci sono ed **in extraplayer rispondono ancora con Presciutti**, che insacca un bel tiro dal perimetro per nuovo il +2. Velotto dà l'illusione del gol mentre **il capocannoniere Negrean invece azzecca la colomba del meno uno a metà tempo.**

Poi **i romeni agganciano ancora il pareggio con Ghiban**, che si smarca da Aicardi e fulmina Tempesti al sesto minuto per il 6-6. Gli azzurri tornano per la quarta volta in vantaggio grazie alla bomba di Figlioli, ma non basta; un malinteso in attacco tra Presciutti e Aicardi fa sfumare la nona superiorità numerica, mentre **Gheorghe ha il braccio caldo e segna tripletta e quarto pareggio a 2'39" del quarto tempo.**

Il pubblico interviene e sostiene gli azzurri, che subiscono psicologicamente il nuovo pareggio. Davanti la porta romena restano bloccati e gli schemi offensivi saltano. Tempesti compie un miracolo su Oanta che potrebbe far saltare il banco con l'uomo in più ad un minuto dal termine. Invece **Campagna chiama time-out a 44 secondi dal termine. Aicardi guadagna il fallo al centro e Figlioli decide che si va a Rio perché la bomba è nel sette giusto.**

IL tabellino:

Romania - Italia 7-8

(Parziali: 0-2, 3-2, 3-3, 1-1)

Romania: Stoenescu, Radu 1, Negrean 1, Gheorghe 3, Oanta, Busila, Teohari, Chioveanu, Goanta, R. Szabo, Ghiban 2, Popoviciu, Tic. All. Stanojevic.

Italia: Tempesti, F. Di Fulvio 2, N. Gitto, Figlioli 2, Giorgetti, Bodegas, Velotto, Nora, C. Presciutti 1, S. Luongo 1, Aicardi 1, Baraldi 1, Del Lungo. All. Campagna.

Arbitri: Stavridis (Gre) e Naumov (Rus).

Note. **Espulso per proteste** Goanta nel quarto tempo. **Superiorità numeriche:** Romania 3 su 6, Italia 3 su 9.

Di seguito le parole dei protagonisti.

Campagna: "Mi aspettavo una battaglia. Avevo detto ai giocatori di essere aggressivi. Nel preolimpico tutti danno l'anima, figuriamoci in una partita decisiva. Era importante gestire le emozioni nervose e questo successo sicuramente ci accrescerà. Alla fine ho chiamato time-out. Ho chiesto di giocare con il doppio centro, di stare larghi e di tirare con determinazione. E' andata bene".

Tempesti: "Sapevamo che sarebbe stato difficile perché le partite così importanti livellano

i valori. Figlioli è il nostro bomber. Deve continuare a segnare gol importanti. Ha esperienza e doti per farlo”.

Gitto: “I rumeni volevano solo disputare una buona partita. La pressione era tutta su di noi. La tensione era alle stelle. Siamo stati bravi, caparbi e un po’ fortunati”.

Presciutti: “Il Settebello regala sempre emozioni in un modo o nell’altro. Siamo riusciti a qualificarci alle Olimpiadi. Sembrava facile; invece questa partita ha dimostrato che nulla è scontato”.

Velotto: “E’ stato un preolimpico pieno di insidie. La vittoria è l’unica cosa che conta. Siamo felicissimi di come è andata perché la partita perché era diventata molto difficile”.

Bodegas: “Andremo alle Olimpiadi per vincere. Questo è solo un buon inizio. Il gruppo è unito e numeroso. Siamo almeno in venti ad ambire ad una calottina da titolare. La partita è stata dura fisicamente e mentalmente, abbiamo vinto grazie alla tenuta mentale e di squadra”.

Figlioli: “Al di là di chi segna, i gol rappresentano sempre il coronamento del lavoro di squadra. Parlare serve a poco; noi dobbiamo andare in acqua e dimostrare di meritare plausi e previsioni”.